

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2013, n. 19-5359

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di ACCEGLIO (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valli Grana e Maira" interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Acceglio, facente parte della Comunità Montana "Valli Grana e Maira" dotata di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 115-14021 in data 2.3.1982 e successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 45 in data 4.10.2011, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana "Valli Grana e Maira" interessante unicamente il territorio di propria competenza;

atteso che sulla base delle valutazioni espresse dal Responsabile di Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 22.1.2013, si ritiene meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valli Grana e Maira", riferita al solo Comune di Acceglio ed adottata con deliberazione consiliare n. 45 in data 4.10.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 22.1.2013, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta variante e per la tutela del territorio;

vista la Certificazione a firma del Segretario Comunale, del Sindaco e del Responsabile del Procedimento del Comune di Acceglio, attestante l'iter di formazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valli Grana e Maira", interessante il Comune stesso;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

preso atto del parere prot. n. 95656 in data 21.12.2012 del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

vista la documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente in argomento, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità

Montana “Valli Grana e Maira”, interessante unicamente il Comune di Acceglio, in Provincia di Cuneo e dal Comune stesso adottata con deliberazione consiliare n. 45 in data 4.10.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento “A” in data 22.1.2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e successive modificazioni, nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19.1.2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Acceglio (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART.3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana “Valli Grana e Maira”, interessante unicamente il Comune di Acceglio, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 45 in data 4.10.2011, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione

Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona

Tav.2° Zonizzazione in scala 1:10000

Tav.2b Zonizzazione in scala 1:10000

Tav.3° Zonizzazione in scala 1:2000

Tav.3b Zonizzazione in scala 1:2000

Tav.4.1° Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. zonizzazione in scala 1:10000

Tav.4.1b Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. zonizzazione in scala 1:10000

Tav.4.2° Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. zonizzazione in scala 1:2000

Tav.4.2b Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. zonizzazione in in scala 1:2000

Elab. Relazione e normativa geologica

Elab. Relazione geologico-tecnica

Elab. Microzonazione sismica

Tav.1 Carta Geologico-strutturale in scala 1:25000

Tav.2/a Settore Nord Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav. 2/b Settore Sud Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav.3 Carta del reticolo idrografico in scala 1:25000

Tav.4/a Settore Nord Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

Tav.4/b Settore Sud Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

Tav.5 Rappresentazione delle aree soggette ad esondazione di carattere torentizio in scala 1:5000

Tav.6.1 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica Acceglio – Villaro - Borgia - Colombata - Lausetto - Ponte Maira - in scala 1:5000

Tav.6.2 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - Saretto - Chiappera – in scala 1:5000

Tav.6.3 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - Frere - Gheit – Chialvetta - in scala 1:5000

Elab. Analisi del rischio idraulico del torrente Maira e tributari principali e approfondimento integrativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 19-5359
in data 21/2/2013 relativa all'approvazione della Variante al P.R.I.C.M.
riguardante il Comune di ACCEGLIO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE AL FASCICOLO "RELAZIONE"

Nell'elaborato "Relazione" il testo del punto 4.1 si intende sostituito con il seguente nuovo testo:

"4.1 Area R.M.E.

L'Amministrazione comunale a seguito delle indagini idrauliche effettuate sul T. Maira, condivise dal Gruppo Interdisciplinare PAI in sede di Tavolo Tecnico del 15.12.2010 - di cui alla nota prot. n. 1720/DB08.12 del 18.1.2011 - modifica la perimetrazione dell'area RME zona 1 per l'abitato di Ponte Maira. La modifica, riportata nella cartografia di Variante 2003, con l'approvazione della Variante stessa allo S.U.G. consentirà l'aggiornamento del PAI anche per quanto riguarda il perimetro dell'area RME."

MODIFICHE AL FASCICOLO "NORME DI ATTUAZIONE E TABELLE DI ZONA"

All' Articolo 41 bis – "Vincoli di carattere geologico tecnico" il testo del punto 2.6 si intende sostituito con il seguente nuovo testo:

"2.6 Ai fini della prevenzione del rischio sismico, l'attività urbanistico - edilizia dovrà rispettare le specifiche procedure definite dalla DGR n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i. relativamente ai comuni sismici in zona 3."

Nella Tabella di Zona n. 18 - R16 Ponte Maira si intende inserita la seguente prescrizione:

"Il settore occidentale dell'area (mappali a sud e in adiacenza all'area Apr12) potrà essere edificato previo dettagliato e approfondito studio geomorfologico e idrologico - idraulico del rio del conoide al fine di prevedere eventuale sopraelevazione degli edifici e/o realizzazione di opere di difesa idraulica."

Il Funzionario istruttore
arch. Mario CONTA

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE